

OGGETTO: Determinazione n. G16035 del 22 novembre 2017. Approvazione dei verbali della Commissione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018 con la quale viene conferito al dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – DFP/14115/05/1.2.3.1 – dell’11 aprile 2005, concernente la legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 37870 del 18 luglio 2016 con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, il citato Dipartimento comunica il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali a favore della Regione Lazio e degli enti locali che insistono sul territorio della medesima, anche con riferimento alle annualità anteriori al 2015;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 44 con la quale è stato adottato il Piano della Performance 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, recante “Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019”. Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001”;

VISTA la nota prot. 341870 del 8 giugno 2018 con cui il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio ha trasmesso copia del prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2017, di cui all'art. 1, commi 463 e seguenti della legge n. 232/2016, attestante il rispetto degli obiettivi di saldo per l'anno 2017;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la legge regionale n. 3 del 4 giugno 2018 concernente: “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 6 settembre 2018, n. 479, con la quale è stato approvato il piano triennale delle azioni positive previsto dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 186/2006 e dall'art. 6, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali confluito nell'Area Funzioni locali;

CONSIDERATO che:

- prima di procedere ad avviare le procedure di assunzione di personale, l'ente deve esperire la procedura di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34 *bis* D.lgs. n. 165/2001;
- prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, le pubbliche amministrazioni devono attivare le procedure di mobilità

volontaria tramite passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001;

- ai sensi dell'art. 30 del citato D.lgs. n. 165/2001, occorre provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, mediante l'adozione di specifico Avviso, come peraltro evidenziato nella citata circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 – del 22 febbraio 2011;

VISTE:

- la nota prot. n. 592887 del 22 novembre 2017, con cui l'Amministrazione ha comunicato alla Direzione Regionale Lavoro la propria volontà di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di qualifica dirigenziale in possesso della laurea in Architettura;
- la nota prot. n.599743 del 24 novembre 2017 con cui la Direzione Regionale Lavoro ha comunicato l'assenza negli appositi elenchi detenuti dalla Direzione stessa di unità di personale in disponibilità in possesso della qualifica richiesta;
- la nota prot. n. 593188 del 22 novembre 2017 con cui l'Amministrazione ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 la medesima volontà di procedere alle assunzioni di cui sopra, facendo presente nel contempo l'assenza di personale in disponibilità negli elenchi detenuti dall'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che:

- decorsi due mesi dalla ricezione della suddetta comunicazione prot. n. n. 593188/2017 da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, senza che quest'ultima abbia assegnato il personale collocato in disponibilità, ai sensi del comma 2 del citato art. 34-*bis* del D.lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione può procedere all'avvio della procedura concorsuale;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 – del 22 febbraio 2011 in materia di “Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2012-2013. Autorizzazione a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l'anno 2011”, prevede, tra l'altro, che è necessario procedere prioritariamente all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo e che in tal caso l'immissione può essere decisa dall'Amministrazione a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando o fuori ruolo;

VISTA la determinazione n. G15351 del 13.11.2017 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2017, ad integrazione dei capitoli di spesa R21514, R21517, S11404 e S11405, in termini di competenza, per gli anni 2018 e 2019, dei capitoli di spesa S11401, S13401 e S13410, mediante variazioni compensative e prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503” con la quale viene disposta la variazione di bilancio necessaria anche per il reclutamento in parola;

ATTESO che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova pertanto idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

DATO ATTO che, dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2017-2019, nella dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale risultano i necessari posti vacanti, così come previsto nella citata D.G.R. n. 602/2017;

VISTA la determinazione n. G16035 del 22 novembre 2017, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, “Approvazione avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di personale dirigenziale - informatico - di complessivi n. 3 posti vacanti nell’organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, propedeutica all’espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso”;

PRESO ATTO che è pervenuta un’unica domanda di partecipazione alla procedura di cui alla determinazione n. G16035/2017;

VISTA la determinazione n. G02982 del 12 marzo 2018 di ammissione con riserva dei candidati alla procedura;

VISTA la Determinazione n. G04456 del 6 aprile 2018 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di personale dirigenziale –informatico- di complessivi n. 3 posti vacanti nell’organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, propedeutica all’espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso;

PRESO ATTO dei verbali dei lavori della Commissione, nominata con la citata determinazione n. G04456/2018, trasmessi con nota n. prot. 430903 del 16 luglio 2018 e conservati in atti;

PRESO ATTO che secondo quanto stabilito dall’art. 6 del Bando allegato alla citata determinazione n. G16035/2017, il punteggio minimo per essere collocato in graduatoria, quale risultante dai punti attribuiti alla valutazione del *curriculum vitae* e al colloquio dei candidati, è di 80 punti;

PRESO ATTO che, secondo quanto riportato nella nota prot. n. 356505 del 15 giugno 2018, con cui il candidato alla procedura di cui alla determinazione n. G16035/2017, Luciano De Benedetti, è stato convocato al colloquio orale, la mancata presentazione nel giorno e nell’ora indicati, in assenza di idonea giustificazione, saranno considerati rinuncia alla procedura selettiva;

PRESO ATTO che, come risulta dal verbale del 9 luglio 2018, il candidato alla procedura di cui alla determinazione n. G16035/2017, Luciano De Benedetti, non si è presentato al colloquio orale e, sentito per le vie brevi, ha comunicato il suo intendimento di rinuncia alla procedura;

PRESO ATTO che, per quanto esposto, le posizioni dirigenziali oggetto della procedura di mobilità di cui alla determinazione n. G16035/2017, vacanti nell’organico della Giunta regionale, non sono state coperte all’esito della selezione;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di approvare i verbali dei lavori della Commissione, nominata con la citata determinazione n. G04456/2018 e trasmessi con nota n. prot. 430903 del 16 luglio 2018;

- di dare atto che, come risulta del verbale del 9 luglio 2018, il candidato alla procedura di cui alla determinazione n. G16035/2017, Luciano De Benedetti ha rinunciato alla procedura medesima;
- di dare atto che le posizioni dirigenziali oggetto della procedura di mobilità di cui alla determinazione n. G16035/2017, vacanti nell'organico della Giunta regionale, non sono state coperte all'esito della selezione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio con valore di notifica agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro i termini previsti presso il giudice competente.

Il Direttore
(dott. Alessandro Bacci)